6 Dicembre 2014:il Soroptimist Club di Cosenza ha compiuto quaranta anni!

Dal 1974 sono trascorsi ben quaranta anni: anni di duro lavoro, di iniziative realizzate anche in collaborazione con altri Club, Associazioni, Enti ed Istituzioni; anni di successi e di crisi, superate con tenacia e determinazione.

Nelle sale del Regal Garden, imbellito per l'occasione, si è celebrato il quarantennale del club in concomitanza con l'annuale Soroptimist Day, ospite d'onore la Vice Presidente Nazionale, Notaio Paola Gualtieri. Al tavolo della Presidenza oltre alla V.P. Nazionale, la Presidente del Club, Gianfranca Cosenza, la Socia Fondatrice, Chiara d'Ippolito, e l'instancabile Segretaria del Club, Angela Ingargiola. Presente un folto pubblico che ha visto rappresentati i Club Service, le Associazioni, le Istituzioni e molti Amici. Dopo l'ascolto degli inni, ha aperto i lavori la Presidente del Club che, salutati gli intervenuti, ha illustrato, con l'aiuto di immagini multimediali e succintamente, il passato del Club, i lavori, i suoi obiettivi, le sue funzioni. Sono state, poi, accese le candele a voler rappresentare in un ideale abbraccio globale le soroptimiste di tutto il mondo unite in difesa dei diritti umani. Ha poi parlato la V.P. Nazionale che, dopo aver salutato gli astanti, appassionatamente ha parlato della funzione del Soroptimist nella società e in tutti i campi ove è possibile dare un contributo, ha infine augurato al Club cosentino una lunga vita e tanti altri successi. E' stato, successivamente, presentato il Service del Quarantennale: "Calendario SI 2015", con la proiezione "Quattro passi per Cosenza Vecchia" che ha visto alternarsi immagini reali della Cosenza Storica con le immagini dipinte nel calendario, il tutto arricchito da una voce narrante i testi dell'almanacco. La Presidente del Club ha sottolineato come il calendario sia " una esplicita dichiarazione d'amore delle Socie di Cosenza per la nostra città – così spesso bistrattata e problematica- ma sempre, per noi bellissima, intrigante e ricca di fascino, non solo per il suo ricco passato, ma anche per i molteplici fermenti culturali che continuano ad animarla ancora oggi". La serata si è conclusa con il concerto della giovane e brava soprano Gilda Spadafora e la festosa cena di gala.